



PROVINCIA DI PIACENZA
**SERVIZIO EDILIZIA E SERVIZI TECNOLOGICI, PROGRAMMAZIONE
DEI LAVORI PUBBLICI**

Oggetto:

NOLEGGIO DI MODULI DIDATTICI PER CLASSI SCOLASTICHE
IMPORTO COMPLESSIVO € 1.510.000,00

Allegato "C":

D. U. V. R. I.

I TECNICI

Dott. Arch. Matteo Bocchi

Geom. Franco Federici

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Dott. Ing. Stefano Pozzoli

Piacenza, Febbraio 2022



PROVINCIA DI PIACENZA
**SERVIZIO EDILIZIA E SERVIZI TECNOLOGICI, PROGRAMMAZIONE
DEI LAVORI PUBBLICI**

Oggetto:

NOLEGGIO DI MODULI DIDATTICI PER CLASSI SCOLASTICHE
IMPORTO COMPLESSIVO € 1.510.000,00

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/08 e s. m.i.

**Il presente documento diventa parte integrante
del contratto d'appalto o contratto d'opera
o contratto di somministrazione**

SOMMARIO

- 1. Premessa**
- 2. Dati identificativi**
- 3. Identificazione e descrizione dell'attività in appalto**
- 4. Misure generali e comportamentali**
 - 4.1 Esecuzione dell'Appalto
 - 4.2 Obblighi dell'impresa Appaltatrice o lavoratori autonomi
 - 4.3 Divieti all'impresa Appaltatrice o ai lavoratori autonomi
- 5. Gestione dell'Emergenza**
 - 5.1 Emergenza incendio ed evacuazione
 - 5.2 Pronto soccorso
- 6. Modalità di accesso nelle sedi dell'appalto**
- 7. Impegni del Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice o del lavoratore autonomo**
- 8. Modalità di cooperazione e coordinamento**
- 9. Valutazione rischi da interferenza**
- 10. Stima dei costi per la sicurezza dai rischi di interferenza**
- 11. Conclusioni**

1. PREMESSA

L'art. 26, comma 3, del D. Lgs 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. dispone che il *Datore di Lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento, di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** (denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto, e va' adeguato in funzione dell'evoluzione dei servizi e forniture.*

In sostanza il datore di lavoro committente deve elaborare un documento che valuti i rischi determinati dalla presenza nella sua azienda di imprese appaltatrici o lavoratori autonomi a cui è affidata l'esecuzione di un'opera o di un servizio. Le disposizioni del comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Il contratto deve essere corredato dalla valutazione dei costi relativi alla sicurezza del lavoro.

L'obbligo di elaborazione e allegazione del DUVRI al contratto, ricorre esclusivamente nell'ipotesi di affidamento ad imprese o a lavoratori autonomi attraverso il contratto d'appalto di cui all'art.1655 c.c. ovvero il contratto d'opera di cui all'art. 2222 c.c. (con esclusione di ogni altra ipotesi contrattuale non riconducibili a tali fattispecie; nel caso in cui vengono eseguite opere edili o di ingegneria civile le regole per l'appalto sono contenute nel titolo IV del D.Lgs 81/84 –cantieri temporanei e mobili-).

Il DUVRI non è obbligatorio quando il contratto ha per oggetto servizi di natura intellettuale, mere forniture di materiale o di attrezzature nonché lavori o servizi la cui durata non siano superiore a due giorni, sempre che non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, di atmosfere esplosive o dai lavori previsti dall'allegato XI del D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Con l'espressione "eliminare le interferenze" laddove queste sono presenti, si deve intendere i rischi lavorativi derivanti dalle stesse interferenze, in quanto le diverse attività possono interferire tra loro senza che si evidenziano rischi per i lavoratori. Pertanto vale il principio delle misure generali di tutela ovvero che i "rischi da interferenza" sono da considerarsi al pari di ogni altro rischio (art.15, comma 1 lett.c ,D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni).

L'unicità del documento mira ad evitare che le imprese operanti nello stesso luogo di lavoro possano adottare misure non coerenti tra loro al fine dell'eliminazione o della riduzione al minimo dei rischi da interferenze durante i lavori.

Per tutti gli altri rischi, non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo di ciascun'impresa di valutare i rischi specifici inerenti la propria attività.

Il DUVRI si configura quale strumento dinamico il cui contenuto, a seguito della stipula del/dei contratti e dell'avvio delle procedure, sia che l'esecuzione degli appalti/opere venga posta in essere contestualmente oppure in tempi successivi, deve essere implementato e adottato contestualmente ad ogni eventuale mutamento dei rischi da interferenza indotti da variazioni contrattuali, produttive e/o organizzative.

2. DATI IDENTIFICATIVI

IDENTIFICAZIONE SEDE E AREA E/O SETTORE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Ragione sociale	PROVINCIA DI PIACENZA
Indirizzo sede legale	C.SO GARIBALDI N° 50 – 29121 PIACENZA
Indirizzo comprensori operativi	VEDASI ALLEGATO "A"
Telefono/fax	Tel. 0523-7951 Fax 0523-795236
Numero addetti	
Datore di Lavoro	(Dott. Ing. Stefano Pozzoli)
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	(Per. Ind. Roberto Dacrema)
Medico competente	(Dott. Stefano Craviotto)
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	

INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL RISCHIO DA INTERFERENZE

Datore di Lavoro Committente	Dott. Ing. Stefano Pozzoli Dirigente Responsabile del Servizio Edilizia, Servizi Tecnologici e Programmazione dei Lavori Pubblici in qualità di Responsabile dei Lavori
Sede Legale	C.so Garibaldi n° 50 – 29121 Piacenza
RSPP	(Per. Ind. Roberto Dacrema)
RLS	
Medico Competente	(Dott. Stefano Craviotto)
Addetti all'emergenza	
Referente interno aziendale per l'appalto	(Dott. Arch. Matteo Bocchi)
Sede operativa dove si svolge l'appalto	Comprensori di proprietà o nella disponibilità della Provincia di Piacenza, come rappresentato all'interno dell'Allegato "A".
Denominazione Contratto	NOLEGGIO DI MODULI DIDATTICI PER CLASSI SCOLASTICHE
Impresa Appaltatrice	
Datore di Lavoro Impresa appaltatrice	
Responsabile della sicurezza Impresa appaltatrice	
Lavoratore Autonomo	

3. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' IN APPALTO

I servizi dell'appalto riguardano principalmente:

Oggetto dell'appalto	Le forniture di beni in oggetto riguarderanno l'installazione di moduli prefabbricati, comprensivi di impiantistica elettrica, informatica, termica ed idraulica, necessari per formare comprensori scolastici temporanei, in uso agli Istituti scolastici superiori di competenza della Provincia di Piacenza.
Inizio installazione/lavori (presunto) del primo comprensorio	LUGLIO 2022
Durata presunta	60 GG (installazione moduli primo comprensorio) 60 GG (installazione moduli secondo comprensorio) 60 GG (installazione moduli terzo comprensorio)
Nominativo del responsabile in loco dell'impresa o del Lavoratore Autonomo	
Numero di persone impiegate (presunto)	16

4. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTALI

4.1 Esecuzione dell'appalto

- l'Impresa esecutrice deve concordare le tempistiche (giorni ed orari di accesso ai locali del Committente) con i referenti della Provincia di Piacenza e dell'Istituto scolastico, fornite in sede di aggiudicazione, onde evitare eventuali interferenze con le attività che si svolgono; nelle aree interessate dagli interventi non potrà accedere nessuno tranne il Direttore dell'Esecuzione ed il personale coinvolto nella fornitura, posa e installazione di tutti i moduli didattici e della pertinente componentistica.
- L'Impresa esecutrice deve scaricare il proprio materiale nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- l'Impresa esecutrice deve svolgere il proprio ruolo e le proprie manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- l'Impresa esecutrice deve accedere alle aree interessate dagli interventi seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dal Committente e dal Diretto dell'esecuzione;
- l'Impresa esecutrice deve tempestivamente allontanare contenitori scatole, casse, cesti, roller, pallets vuoti e rifiuti. Non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi presso luoghi non identificati dal Committente né di prodotti né di attrezzature;
- Nel caso di situazioni di allarme o di emergenza in genere, il personale dell'Impresa esecutrice dovrà seguire le istruzioni impartite preventivamente dal Direttore dell'Esecuzione.

4.2 Obblighi dell'Impresa esecutrice e del personale dipendente dell'Impresa che lavora presso i locali del Committente e dell'Istituto Scolastico

- Il personale dell'impresa che accede ai comprensori per effettuare le operazioni necessarie per realizzare l'intervento, deve indossare un tesserino di riconoscimento.
- L'impresa o il lavoratore autonomo deve informare il proprio personale sulle modalità di evacuazione e sulle attrezzature antincendio presenti nei luoghi di intervento.
- Qualora siano in corso di esecuzione lavori di manutenzione o di qualsiasi altra natura all'interno ed all'esterno delle aree di intervento identificate nell'Allegato "A" da parte di imprese e/o lavoratori autonomi terzi, estranei all'appalto di che trattasi, è fatto divieto ai dipendenti del presente di accedere a tali aree per non interferire con le lavorazioni in corso.
- Nel caso di lavori di manutenzione, occorrerà avvisare preventivamente i referenti tecnici della Provincia di Piacenza, inoltre, le aree d'intervento dovranno essere opportunamente segnalate e dovrà essere impedito l'accesso ai non addetti ai lavori.
- Nel caso di interventi di piccola manutenzione o pulizia dei locali, l'impresa o il lavoratore autonomo attuerà i propri interventi, preferibilmente senza la presenza di personale e di alunni dell'Istituto scolastico. Qualora non fosse possibile, l'impresa o il lavoratore autonomo, dovrà concordare l'intervento con i referenti dell'Istituto Scolastico.
- Rivolgersi al responsabile dell'appalto/Istituto scolastico, ogni qualvolta si ritenga necessario verificare eventuali situazioni di rischio da interferenze collegabili alle attività del Committente e/o dell'utenza scolastica, previa adozione da parte propria di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.
- L'impresa o lavoratore autonomo dovrà partecipare alle riunioni con il responsabile dell'appalto e con tutte le altre imprese, ivi compresi i lavoratori autonomi, per la cooperazione e il coordinamento delle attività, nonché la reciproca informazione e la verifica dell'eliminazione delle interferenze, con la cadenza ritenuta opportuna dal responsabile dell'appalto.
- L'introduzione nei comprensori del Committente/Istituto Scolastico, di materiali, attrezzature o prodotti pericolosi (per esempio bombole di gas infiammabili o tossici, sostanze pericolose, attrezzature pericolose, ecc), dovrà essere preventivamente autorizzata.
- L'impresa o il lavoratore autonomo prima di utilizzare ed introdurre negli ambienti di lavoro un'attrezzatura di lavoro non provvista del marchio CE, dovrà attestare che essa ha i requisiti di legge che la rende idonea all'uso.
- Osservare le norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.
- Usare i mezzi protettivi individuali.
- Lasciare a lavori ultimati la zona interessata sgombra e libera.
- Si evidenzia che è a completo carico dell'Appaltatore, l'ottenimento dei previsti pareri agli Enti preposti; tali pareri sono necessari affinché i moduli prefabbricati possano giungere alle aree di intervento, utilizzando la normale viabilità'.
- L'accesso alle aree di intervento dovrà tassativamente e preventivamente, essere concordato con il Responsabile dell'Esecuzione; tali accordi riguarderanno i mezzi d'opera necessari all'approvvigionamento dei materiali.
- Le opere provvisorie saranno a totale carico dell'Appaltatore.

4.3 Divieti dell'Impresa esecutrice e del personale dipendente dell'Impresa che lavora presso i locali del Committente e dell'Istituto Scolastico

- È vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dagli interventi.
- È fatto divieto all'impresa o ai lavoratori autonomi di utilizzare agenti biologici nocivi nell'attività lavorativa.
- È fatto divieto all'impresa o ai lavoratori autonomi di introdurre negli ambienti sostanze fissabili.
- È vietato all'impresa o ai lavoratori autonomi introdurre negli ambienti di lavoro attrezzature elettriche portatili prive del doppio isolamento.
- L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà del Committente/Istituto Scolastico è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati.
- È vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
- È vietato rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine o attrezzature che non siano di propria competenza.
- È vietato compiere lavori utilizzando fiamme libere.
- È vietato fumare in tutti i locali.
- È vietato a qualsiasi lavoratore, durante la propria attività presso il Committente/Istituto Scolastico, assumere alcool in qualsiasi quantità, nonché sostanze stupefacenti.

5. GESTIONE DELL'EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei comprensori e nei moduli scolastici, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, ecc.

5.1. EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno delle strutture sono previsti un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**.

Vostro comportamento di sicurezza.

- In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con un'uscita alle spalle e senza correre rischi.
- Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:

- Date l'allarme avvisando il personale Committente/Istituto Scolastico, attendendovi alle disposizioni del medesimo e in caso di evacuazione seguite le vie di fuga ed indirizzatevi al punto di ritrovo mantenendo la calma.
- Usciti dall'edificio, recativi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.
- Attendete l'arrivo dei vigili del fuoco, spiegate l'evento.

5.2. PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione:

L'impresa appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal D.M. 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il D.M. 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il **118 Pronto Soccorso**.

6. MODALITA' DI ACCESSO NELLE AREE IDENTIFICATE NELL'ALLEGATO "A"

Gli appaltatori e i lavoratori autonomi dovranno esporre una tessera di riconoscimento contenente almeno:

- nome, cognome e data di nascita;
- fotografia;
- ragione sociale dell'Impresa.

7. IMPEGNI DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA APPALTATRICE O DEL LAVORATORE AUTONOMO

Il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo dichiara:

di impegnarsi a sua volta, a rendere edotti i propri dipendenti e/o le imprese in subappalto dei succitati rischi da interferenze e delle misure di prevenzione, protezione e di emergenza, a norma degli art. 36 e 37 del D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Di essere a conoscenza della normativa vigente riguardante la sicurezza del lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione del servizio, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi.

Di impegnarsi, prima dell'inizio delle attività, ad informare il committente su eventuali rischi derivanti dalla attività in appalto che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa svolta all'interno o all'esterno degli ambienti di lavoro.

8. MODALITA' DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

L'impresa appaltatrice dovrà:

- Partecipare alle riunioni di coordinamento tra imprese, promosse dal committente, al fine di eliminare le eventuali interferenze tra le diverse imprese appaltatrici e il personale del committente e/o;
- Sottoscrivere l'eventuale cronoprogramma predisposto dal committente al fine di eliminare le eventuali interferenze tra le diverse imprese appaltatrici;
- Sottoscrivere le eventuali procedure definite in sede di coordinamento per eliminare le interferenze con il personale del committente e/o dell'istituto scolastico;
- Verificare giornalmente che il suo pacchetto di medicazione sia sempre completo e ben conservato;
- Si precisa, inoltre che solamente l'impresa appaltatrice può eseguire modifiche in corso d'opera delle eventuali opere provvisorie necessarie per l'esecuzione dell'appalto, o per proprie necessità o per aderire a richieste dei suoi subappaltatori o lavoratori autonomi;
- L'incaricato del Committente per l'attuazione delle misure di cooperazione e di coordinamento è il Dott. Arch. Matteo Bocchi, dipendente del Servizio "Viabilità Edilizia e Servizi Tecnologici", allo stesso, i responsabili delle imprese o i lavoratori autonomi devono rivolgersi qualora si verificassero condizioni diverse da quelle stimate nel documento;
- Qualora si verificassero situazioni diverse da quelle indicate nel documento, i responsabili delle imprese o i lavoratori autonomi sono tenuti a sospendere immediatamente la lavorazione in corso e a riferire tempestivamente all'incaricato Dott. Arch. Matteo Bocchi.

9. VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

Gli interventi di piccola manutenzione, o di consegna di materiali in aree non destinate allo scarico merci, devono essere svolte, preferibilmente, senza la presenza del personale dipendente del committente. Qualora non fosse possibile, l'impresa affidataria, nelle aree interessate dalle attività, deve fare interrompere gli interventi al personale dipendente della Committenza, fino alla conclusione del proprio intervento.

Per quanto concerne le interferenze, è necessario che il personale esterno sia informato sull'organizzazione del lavoro, sui rischi specifici e sulle procedure di emergenza.

Individuazione dei fattori d'interferenza

n.	Individuazione dei rischi dovuti ad interferenze	SI	NO
1	Esecuzione durante l'orario di lavoro dei dipendenti del Committente	x	
2	Attività svolta all'interno del luogo di lavoro abituale del Committente	x	
3	Attività svolta all'esterno	x	
4	Previsti interventi sugli impianti	x	
5	Previsti interventi murari		x
6	Previsto lavoro notturno		x
7	Deposito materiale in area/ambiente fornito dal Committente interno alla	x	

	sede		
8	Deposito materiale in area/ambiente fornito dal Committente esterno alla sede	x	
9	Prevista parziale chiusura di percorsi d'esodo o parti di edificio		x
10	Previsto utilizzo/installazione di ponteggi		x
11	Previsto utilizzo/installazione di scale portatili	x	
12	Previsto utilizzo/installazione di trabattelli	x	
13	Previsto utilizzo/installazione di piattaforme elevatrici	x	
14	Previsto utilizzo di attrezzature elettriche	x	
15	Previsto utilizzo di fiamme libere		x
16	Previsto utilizzo di sostanze chimiche		x
17	Previsto utilizzo materiali biologici		x
18	Prevista produzione di polveri		x
19	Previste attività che generano rumore	x	
20	Previste interruzioni nella fornitura di energia elettrica	x	
21	Previste interruzioni nella fornitura di acqua		x
22	Previste interruzioni nella fornitura di gas		x
23	Previste interruzioni nella fornitura di rete dati		x
24	Previste interruzioni nella fornitura di linea telefonica		x
25	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: idranti/naspi		x
26	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: rilevazione fumi		x
27	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: allarme incendio		x
28	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: sistemi spegnimento		x
29	Prevista interruzione di riscaldamento		x
30	Prevista interruzione di condizionamento		x
31	Rischio di caduta di materiali dall'alto	x	
32	Previsto utilizzo di materiali infiammabili	x	
33	L'attività lavorativa viene svolta con la presenza di altre ditte	x	
34	Esistono spazi dedicati al deposito dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto	x	
35	Esistono percorsi dedicati per il trasporto dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto	x	
36	Presenza di utenti nella sede durante le attività di svolgimento del servizio		x
37	I lavoratori dell'appaltatore utilizzeranno i servizi igienici del luogo di svolgimento del servizio	x	
38	I lavoratori dell'appaltatore avranno a loro disposizione spazi quali spogliatoi		x

Individuazione e valutazione dei rischi dovuti da interferenze

Per quanto riguarda i rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e tenendo conto anche degli ambiti temporali e spaziali, si fornisce nel seguente prospetto l'indicazione di tali rischi e delle misure da adottare da parte del Committente e dall'appaltatore.

Per la stima dei rischi si è utilizzata la matrice sotto riportata:

$$R_i = P_i \times D_i$$

R_i = rischio da interferenza

P_i = probabilità che si verifichi una interferenza/sovrapposizione tra uno o più soggetti

D_i = gravità del rischio introdotto da uno o più soggetti coinvolti nella interferenza/sovrapposizione

	Pi (probabilità)				
Di (gravità)		1 (IMPROBABILE)	2 (POCO PROBABILE)	3 (PROBABILE)	4 (MOLTO PROBABILE)
	1 (LIEVE)	Ri= 1	Ri= 2	Ri= 3	Ri= 4
	2 (MODESTO)	Ri= 2	Ri= 4	Ri= 6	Ri= 8
	3 (GRAVE)	Ri= 3	Ri= 6	Ri= 9	Ri= 12
	4 (MOLTO GRAVE)	Ri= 4	Ri= 8	Ri= 12	Ri= 16

Scala delle probabilità di interferenza P

P	Giudizio	Definizioni e criteri
1	Improbabile	Le lavorazioni si svolgono in un'area transennata o confinata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quella in corso
2	Poco Probabile	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi
3	Probabile	Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso
4	Molto probabile	Più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso

Scala della gravità del rischio introdotto D

G	Giudizio	Definizioni e criteri
1	Lieve	Un'impresa o un lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando a livello di piano di calpestio
2	Modesto	Un'impresa o un lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando in quota (modeste opere provvisorie, trabattelli, scale a pioli ecc.)
3	Grave	Un'impresa o un lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi ad utilizzare DPI

4	Molto Grave	Un'impresa o un lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva.
---	-------------	---

valori riportati nella matrice di rischio o livello di rischio vengono codificati secondo la seguente scala:

Risultato Matrice di rischio	Valore	Definizione
1-2	Trascurabile	Rischi potenziali sufficientemente sotto controllo. Possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione
3-4	Medio	Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel tempo
6-9	Alto	Effettuare miglioramenti su P e su D. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel medio termine in funzione della durata delle attività
12-16	Molto Alto	Effettuare miglioramenti immediati su P e D. Promuovere azioni correttive immediate.

Per quanto riguarda i rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e tenendo conto degli ambiti temporali e spaziali, si fornisce il seguente prospetto con l'indicazione di tali rischi e delle misure da adottare da parte del Committente e dall'Impresa appaltatrice.

Potenziali rischi da interferenze	Valutazione rischio da interferenze $R_i = P_i \times D_i$	Misure di prevenzione a carico dell'Appaltatore	Misure di prevenzione a carico del committente
Rischio derivante dalla presenza di attività della Committente	$R_i = 1 \times 2 = 2$	Rispettare le procedure di sicurezza/emergenza in uso presso la struttura. Segregare e segnalare le aree di intervento.	Fornire documento rischi specifici ambiente di lavoro
Ingombro aree di lavoro rischio di inciampo caduta	$R_i = 1 \times 2 = 2$	Obbligo di mantenere le aree interessate alle lavorazioni in ordine da attrezzature, materiali ect.. Obbligo di rimuovere imballaggi. Divieto di ingombro delle zone di passaggio, vie di esodo, presidi antincendio e uscite di sicurezza con cavi, materiale ect.	
Rischio di incendio	$R_i = 1 \times 3 = 3$	Rispettare il divieto di fumo. Non usare fiamme libere. Attenersi alle procedure di emergenza. Segnalare eventuali situazioni di pericolo al Committente	Mantenere in efficienza i presidi antincendio, la segnaletica di sicurezza e l'illuminazione d'emergenza.
Rischio elettrico	$R_i = 1 \times 4 = 4$	Utilizzare apparecchi elettrici a norma ed efficienti. Prelevare energia elettrica nei punti individuati dal Committente.	Adeguatezza dell'impianto elettrico. Impianto elettrico a norma
Transito mezzi; investimento	$R_i = 1 \times 4 = 4$	All'interno dei cortili spostarsi a passo d'uomo, parcheggiare negli appositi spazi.	
Caduta dall'alto di oggetti	$R_i = 1 \times 3 = 3$	Segregare le aree di lavoro. Vietato abbandonare attrezzature e materiale in quota.	

10. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DAI RISCHI DI INTERFERENZA

I costi della sicurezza sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale e relativi all'appalto denominato: **"NOLEGGIO DI MODULI DIDATTICI PER CLASSI SCOLASTICHE"** come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n°3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza come da art. 26 commi 3, 3bis, 3 ter e 5 del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni. I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per l'eliminazione e, ove possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono valutati pari a euro 8.194,00 (dicasi ottomilacentonovantaquattro/00 euro) e non sono soggetti al ribasso di gara. Di seguito si riporta il pertinente computo:

STIMA DEI COSTI DI PREVENZIONE E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA										
posizione prezzo riferimento codice prezzo	DESCRIZIONE	u.d.m. / coefficienti	misure				quant.	quant.	prezzo unitario €/u.d.m.	importo €
			n	n	n	n	parziali	totali		
	Nel proseguo si procede alla stima dei costi della sicurezza così come indicato al capitolo 4 del D.lgs. N°81/08 e comprendenti: - apprestamenti previsti nel PSC - misure preventive e protettive e D.P.I. eventualmente previsti per lavorazioni interferenti - impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche - impianti antincendio e di evacuazione fumi - interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento temporale delle lavorazioni interferenti - misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti di attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva									
1	Recinzione provvisoria modulare da cantiere in pannelli di altezza 2.000 mm e larghezza 3.500 mm, con tamponatura in rete elettrosaldata con maglie da 35 x 250 mm e tubolari laterali o perimetrali di diametro 40 mm, fissati a terra su basi in calcestruzzo delle dimensioni di 700 x 200 mm, altezza 120 mm, ed uniti fra loro con giunti zincati con collare, comprese aste di controventatura: allestimento in opera e successivo smontaggio e rimozione a fine lavori criterio di misurazione al ml. di recinzione alta 2 metri perimetrazione aree di lavorazione nei cortili e recinzione aree costo di utilizzo mensile	m								
								316,00	€ 1,20	€ 379,20
			6					316,00	€ 0,45	€ 853,20
2	Trabattello mobile prefabbricato in tubolare di lega, completo di piani di lavoro, botole e scale di accesso ai piani, protezioni e quanto altro previsto dalle norme vigenti, compresi gli oneri di montaggio, smontaggio e ritiro a fine lavori: per altezze fino a 3,6 m, per il primo mese di utilizzo criterio di misurazione: cadauno n° trabattelli	cad.								
								6,00	€ 64,48	€ 386,88
3	Noleggio di autogru, compreso di allestimento e trasferimento andata e ritorno, per un minimo di ore 8, della portata di: FINO A 20 TONNELLATE criterio di misurazione: costi orari	ore								
			9,00	8,00				72,00	€ 65,00	€ 4.680,00
4	Utilizzo di wc chimico costituito da box prefabbricato realizzato in polietilene lineare stabilizzato ai raggi UV o altro materiale idoneo, in ogni caso coibentato, per garantire la praticabilità del servizio in ogni stagione; completo di impianto elettrico e di messa a terra, posato a terra su travi in legno o adeguato sottofondo, dotato di WC e lavabo. Sono compresi trasporto, montaggio e smontaggio, manutenzione, pulizia, espurgo settimanale e smaltimento certificato dei liquami. Noleggio mensile: criterio di misurazione: costi cadauno per i primi 30 giorni lavorativi per ogni 30 giorni lavorativi aggiuntivi	cad.								
								3,00	€ 160,00	€ 480,00
							2,00	3,00	€ 110,00	€ 660,00
5	Onere per noleggio, posa in opera nell'ambito del cantiere e mantenimento in uso cassetta pronto soccorso materiale come indicato nell'Allegato I del DM 15.07.2003 - contenente quanto indicato nel PSC ed in conformità alle vigenti normative contenente (a titolo indicativo e non esaustivo): Guanti sterili monouso (5 pair). Visiera paraschizzi Fiascone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1). Fiasconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml (3). Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10). Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2). Teli sterili monouso (2). Paziente da medicazione sterili monouso (2). Confezione di rete elastica di misura media (1). Confezione di cotone idrofilo (1). Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2). Rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2). Un paio di forbici. Lacci emostatici (3). Ghiaccio pronto uso (due confezioni). Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2). Termometro. Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa. criterio di misurazione: a corpo per tutta la durata dei lavori	corpo								
								3,00	€ 109,20	€ 327,60

6	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA - 2021 SIC.CV.02.001 + SIC.CV.02.002	Riunione prelinare/periodica di coordinamento, almeno quindicinale, del CSE con il Datore di lavoro dell'Impresa Affidataria e/o suo delegato, con le rappresentanze sindacali aziendali/organizzazioni sindacali di categoria, con il RSPP aziendale (responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale) e con gli RLS/RLST aziendali (rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza aziendali) per l'acquisizione dell'avvenuto adempimento da parte delle Imprese (Affidataria, subappaltatrici, subfornitori, etc.) delle prescrizioni del Protocollo e dei dettati normativi vigenti in materia di contenimento della diffusione della COVID19.																		
		Criterio di misurazione:																		
		costo al mese delle riunioni	mese										1,00	€	185,00	€			185,00	
		per ogni riunione integrativa prevista dal PSC o richiesta dal CSE.	cad.										3,00	€	46,26	€			138,78	
7	Prezzario CCILA di Placenza - 2021 55.113.950.002	Cartello di segnaletica generale di cantiere, delle dimensioni di 1,00x1,40 metri, di PVC pesante antiurturo, contenente i segnali di pericolo, divieto e obbligo inerenti il cantiere																		
		Criterio di misurazione: a corpo ciascuna per mese di utilizzo	cad.																	
													3,00	€	17,82	€			53,47	
8	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2021 SIC CV 08.002	PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI - Fornitura e installazione di dispenser di soluzioni idroalcoliche o altro prodotto idoneo, nel rispetto di quanto disciplinato dal Ministero della Salute e normative di riferimento emanate in materia, esclusa la fornitura dei prodotti igienizzanti dispenser manuale da tavolo volume 500 ml integrato da cartello dedicato, da affiggere a parete o su supporto.																		
		Criterio di misurazione: ciascuno	cad.																	
				3						1,00	3,00									
											3,00	€	8,33	€					24,99	
9	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2021 SIC CV 49	Fornitura soluzione idracolica per igienizzazione e disinfezione mani (alcool > 70%). Il presente articolo si intende comprensivo degli oneri per il riempimento dei dispenser (dispenser pagati a parte).																		
		Criterio di misurazione: litro	cad.																	
				3						1,00	3,00									
											3,00	€	8,29	€					24,87	
		TOTALE ONERI SICUREZZA														€	8.194,00			

11. CONCLUSIONI

Piacenza, FEBBRAIO 2022

PROVINCIA DI PIACENZA
SERVIZIO EDILIZIA E SERVIZI TECNOLOGICI, PROGRAMMAZIONE
DEI LAVORI PUBBLICI

* * * * *

INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZA
PROCEDURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE PER IL CONTRASTO E CONTENIMENTO
DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

**Oggetto: " NOLEGGIO DI MODULI DIDATTICI PER CLASSI SCOLASTICHE ".
Fornitura di Beni e Servizi.**

importo complessivo € 1.510.000,00

1. INQUADRAMENTO GENERALE

Il presente documento di aggiornamento al Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenza (di seguito indicato DUVRI) è redatto recependo per quanto applicabili le indicazioni di cui al D.P.C.M. 26 aprile 2020, ai protocolli d'intesa ivi richiamati, e al Provvedimento del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 74 del 30 aprile 2020

L'Appaltatore e tutti i soggetti presenti nei locali di edifici scolastici ed istituzionali di competenza della Provincia di Piacenza provvedono ad applicare le disposizioni contenute nei suddetti documenti al fine di contrastare la diffusione del virus COVID-19, tutelare la salute dei soggetti presenti all'interno del cantiere e dei luoghi di intervento e garantire la salubrità degli ambienti.

L'Appaltatore, e per suo tramite i subappaltatori, daranno attuazione a quanto previsto dalle suddette normative individuando attraverso l'adeguamento del Documento di valutazione dei rischi aziendale (di seguito indicato D.V.R.) le procedure specifiche dell'impresa, derivanti dalla peculiare struttura organizzativa, generali e relative alle attività presenti nel cantiere in oggetto che saranno, pertanto, recepite e specificate nel DUVRI.

La mancata osservanza delle procedure individuate dall'Appaltatore che verranno riscontrate dal Direttore dell'esecuzione del contratto, comporterà l'immediata sospensione del servizio fino al ripristino delle suddette condizioni di sicurezza.

In particolare, il Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice esplicherà all'interno del DUVRI le modalità organizzative e gestionali adottate nello specifico servizio rispetto a quanto individuato in linea generale nella presente integrazione al DUVRI, con particolare riferimento, e in conformità a quanto di seguito riportato.

2. INFORMAZIONE - ACCESSO AI FABBRICATI ISTITUZIONALI ED EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA DA PARTE DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE, DEL SUBAPPALTATORE, DEI FORNITORI E/O DI ALTRO PERSONALE ESETRNO

L'Appaltatore, coordinando gli eventuali subappaltatori e fornitori, ciascuno per le proprie competenze e attraverso le modalità che ritiene più idonee ed efficaci, dovrà informare tutti i lavoratori e chiunque entri nel cantiere circa le disposizioni di sicurezza imposte dalla normativa vigente in materia di contrasto al virus COVID-19, ed in particolare quelle in uso presso la Provincia di Piacenza che di seguito si indicano:

- le verifiche preventive all'accesso alle sedi istituzionali e scolastiche. In particolare, il personale, prima dell'accesso alle sedi dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° C non sarà consentito l'accesso alle sedi.

- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nelle sedi e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura superiore a 37,5° C, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;

- Il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice informerà preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso nei locali dell'Ente e degli istituti scolastici, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

- Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i)

- L'ingresso nella sede della Provincia e delle sedi scolastiche di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

- Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione

- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice nel fare accesso alle sedi (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare gli strumenti di protezione individuale messi a disposizione durante gli interventi che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

Il Datore di lavoro dell'Appaltatore provvede a sottoporre il personale in ingresso alle sedi alla misurazione della temperatura corporea mediante le modalità che ritiene più idonee ed efficaci.

Per l'accesso di personale esterno all'Appaltatore (fornitori, autisti dei mezzi di trasporto, subappaltatori, ed eventuali terzi) le procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche dovranno essere individuate dall'Appaltatore, previa consultazione con il

Direttore dell'esecuzione del contratto, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente nelle sedi.

Gli autotrasportatori, se possibile, dovranno rimanere a bordo dei propri mezzi. Nel caso in cui ciò non sia possibile, durante le operazioni di carico e scarico gli autotrasportatori dovranno adottare tutte le precauzioni per evitare contatti, indossando i dispositivi di protezione individuali (mascherina, guanti) e dovranno attenersi alla rigorosa distanza minima di un metro.

Lo scambio della documentazione delle merci consegnate (bolle, fatture...) deve avvenire tramite l'utilizzo di guanti monouso (qualora non disponibili, occorre igienizzare le mani con soluzione idroalcolica).

È inoltre vietato, per il personale addetto alla consegna dei materiali, l'accesso alle sedi dell'ente e degli istituti scolastici.

E' fatto divieto al personale dell'impresa appaltatrice e dei sub appaltatori di utilizzare servizi igienici all'interno delle sedi dell'ente e degli istituti scolastici.

In ogni caso l'accesso all'Ente ed alle istituzioni scolastiche sarà consentito solo utilizzando mascherine chirurgiche o altri DPI per la protezione delle vie respiratorie necessari e più performanti individuati dal Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice sulla scorta delle attività e le lavorazioni da eseguire.

L'impresa appaltatrice dovrà sottostare all'applicazione delle prescrizioni contenute nel protocollo condiviso con le organizzazioni sindacali di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di intervento della Provincia di Piacenza.

Al fine di dare attuazione alle disposizioni della vigente normativa, è fatto obbligo ai dipendenti delle ditte che eseguono lavori in appalto di esibire la certificazione verde COVID-19 "green-pass" prima dell'ingresso nelle strutture. L'obbligo di verifica rimane comunque anche a carico del datore di lavoro dell'impresa affidataria.

Si avverte che l'ingresso senza green-pass potrà essere irrogata una sanzione fissata in un importo che va da 600 a 1500 euro dal c.1 art.4 del DL 19/2020.

3 PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE - PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

L'Appaltatore assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione dei mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio. Lo stesso dicasi per le auto di servizio e le auto a noleggio e per i mezzi di lavoro quali gru e altri mezzi operativi.

L'Appaltatore impedisce l'utilizzo promiscuo degli strumenti individuali di lavoro e ne assicura la corretta pulizia mediante specifico detergente.

La procedura e periodicità di sanificazione verrà stabilita dall'Appaltatore in relazione alle caratteristiche e dagli utilizzi dei mezzi di trasporto, previa consultazione del medico competente aziendale e del R.S.P.P. e del R.L.S..

E fatto obbligo ai soggetti operanti nelle sedi dell'ente e degli istituti scolastici di adottare tutte le precauzioni igieniche, e, in particolare, assicurare il frequente e minuzioso lavaggio delle mani,

anche durante l'esecuzione delle lavorazioni, a tal fine l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani, appositi D.P.I. per evitare la diffusione del virus.

Le lavorazioni dovranno essere svolte mantenendo, ove possibile, un distanziamento sociale non inferiore a un metro.

4. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Il Datore di lavoro dovrà individuare tutte le attività per l'esecuzione delle quali non può essere garantito il distanziamento minimo (1 metro).

Qualora la lavorazione da eseguire imponga una distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili soluzioni organizzative alternative che assicurino tale distanza, sarà obbligatorio l'uso dei Dispositivi di protezione individuali (mascherine, guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità sanitarie e indicate dal Datore di lavoro nel rispettivo DVR.

Qualora non siano disponibili idonei D.P.I. le lavorazioni dovranno essere sospese per il tempo strettamente necessario al reperimento degli idonei D.P.I.

Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria.

Il Datore di lavoro provvede a rinnovare a tutti i propri lavoratori gli indumenti da lavoro prevedendo la distribuzione a tutte le maestranze impegnate nelle lavorazioni di tutti i D.P.I. anche con tute usa e getta.

5. GESTIONE DI UN SOGGETTO SINTOMATICO

Nel caso in cui un soggetto sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5°C e/o sintomi riconducibili all'infezione da COVID-19, durante la giornata lavorativa, è obbligato a dichiararlo immediatamente al proprio Datore di lavoro, al proprio Medico curante e al Direttore di cantiere, quest'ultimo procederà:

- ad avvertire immediatamente le autorità sanitarie competenti contattando i numeri di emergenza per il COVID-19 (Piacenza **0523 303600** - **Emilia-Romagna: 800 033 033**);
- ad avvertire immediatamente la Provincia di Piacenza attraverso il Direttore per l'esecuzione del contratto;
- all'isolamento del soggetto sintomatico in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria;
- a collaborare con le Autorità sanitarie e con la Provincia di Piacenza per l'individuazione degli eventuali "contatti stretti" della persona presente in cantiere riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il Datore di lavoro potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.
- La Provincia di Piacenza si impegna a fornire analoghe comunicazioni all'appaltatore qualora si verificasse un caso sospetto tra i propri dipendenti che potrebbe essere venuto a contatto con il personale dell'appaltatore.

6. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS o RLST

La sorveglianza sanitaria deve essere implementata rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo), in particolare:

-vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;

-la sorveglianza sanitaria periodica non deve essere interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;

-nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il Medico competente collabora con il Datore di lavoro e le R.L.S. / R.L.S.T.

-il Medico competente segnala al Datore di lavoro situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e il datore di lavoro provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy, il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitaria.

Il Datore di lavoro dovrà attestare nel suo DVR l'implementazione della sorveglianza sanitaria nella propria organizzazione aziendale.

7. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

L'Appaltatore dovrà dare evidenza della modalità di costituzione del Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo del 24 aprile 2020.

8. SMALTIMENTO RIFIUTI DEDICATI COVID-19

L'Appaltatore deve smaltire gli indumenti e D.P.I. in conformità alla normativa vigente.

Piacenza, febbraio 2022

Figure	Nominativo	Firma
Responsabile del Procedimento	Dott. Ing. Stefano Pozzoli	
Datore di lavoro/impresa appaltatrice		

